

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2650 del 03/06/2019
Oggetto	CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE AREE DEMANIALI CON MANUFATTI E OPERE DELL'IMPIANTO DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO E STRUTTURE CONNESSE COMUNE : CASTIGLIONE DEI PEPOLI, LOC. CAMPEDINO - CORSO D'ACQUA: TORRENTE GAMBELLATO TITOLARE : AUTOSTRADE PER L'ITALIA spa CODICE PRATICA N. BO17T0001
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2696 del 30/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno tre GIUGNO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## **STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA**

---

**OGGETTO:** CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE AREE DEMANIALI CON MANUFATTI E OPERE DELL'IMPIANTO DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO E STRUTTURE CONNESSE

**COMUNE:** CASTIGLIONE DEI PEPOLI, LOC. CAMPEDINO

**CORSO D'ACQUA:** TORRENTE GAMBELLATO

**TITOLARE:** AUTOSTRADE PER L'ITALIA spa

**CODICE PRATICA N.** BO17T0001

### **IL DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni

attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 58/2018 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Delibera del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

**Vista** l'istanza assunta al Prot.n. PGB0/2017/358 del 10/01/2017 pratica n. B017T0001 da **AUTOSTRADE PER L'ITALIA s.p.a.**, P.I. e CF 07516911000 con sede legale a Roma in via A.Bergamini n. 50, nella persona di rappresentante pro-tempore titolato alla firma degli atti della società **Melegari Alessandro** nato a Firenze il 15/10/1959 C.F. MLGLSN59R15D612S, con cui viene richiesta la concessione di occupazione area demaniale lungo il torrente Gambellato con manufatti esistenti a area operativa per approvvigionamento idrico delle aree di servizio autostradali "Roncobilaccio est" e "Roncobilaccio ovest" consistenti in impianto denominato "stazione idrica" con strutture connesse in sponda destra per 233,10 mq circa, area occupata con manufatti esistenti in sponda sinistra per 42,70 mq circa e di briglia esistente di 35,60 mq circa in alveo per la quale chiedono intervento di allargamento dell'opera di presa, identificate nell'area censita al Catasto Terreni del comune di Castiglione dei Pepoli (Bo) loc. Campedino al foglio 47 fra i mappali 526 e 555;

**Preso atto** che per la concessione di derivazione delle acque per l'alimentazione idrica dell'area di servizio distribuite dalla centrale idrica è stata effettuata specifica istanza da parte di Autostrade per l'Italia S.p.A. all'ex Servizio Tecnico Bacino Reno della regione Emilia Romagna al Prot. n. PG.2015.885771 del 22/12/2015 assunta al

protocollo PG.774935 del 21/10/2015 (pratica n. BO15T0156);

**vista** l'integrazione del 30/10/2018 prot.n. PGBO/2018/25597 con la quale AUTOSTRADE PER L'ITALIA s.p.a. comunica che dalla data del 29/05/2005 è stato nominato l'ing. Luca Beccaccini nato a Milano il 19/09/1976 C.F. BCCLCU76R19F205P delegato per le funzioni e per i poteri in materia ambientale;

**Considerato** che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione di area demaniale è per le strutture dell'impianto idrico con le infrastrutture ad esso connesse per il regolare funzionamento dell'opera, assimilabile a occupazione con manufatti e opere varie (depuratore), ai sensi della L.R. 7/2004;

**dato atto** che l'importo del canone dell'area di occupazione della briglia è ricompreso nella concessione di derivazione delle acque superficiali come da art. 23 comma 1 del L.R.41/2001;

**Considerato** che la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

**Dato atto** che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n. 73 in data 22/03/2017 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione di occupazione demaniale;

**Preso atto** dell'autorizzazione idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n.1190 del 10/04/2018 e acquisita agli atti in data 16/04/2018 con il n. PGBO/2018/8845 ai sensi del R.D. 523/1904, che è espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);

**verificato** che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria pari a € **75,00**;
- degli indennizzi per occupazione aree dal **2001 al 2016** pari a € **7.323,88** comprensivo della maggiorazione del 20% per occupazione senza titolo;
- del canone pregresso di occupazione aree per gli anni **2017 e 2018** pari a € **767,83** comprensivi degli interessi legali maturati alla data odierna;
- del canone di occupazione aree per l'anno **2019** pari a € **388,89**

- del deposito cauzionale di occupazione aree pari a € 384,89

**verificato che** per il canone 2019 è stato versato un importo inferiore a quello dovuto pari a € 1,39 e che tale importo sarà computato in aggiunta al canone 2020

**Preso atto** dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del rappresentante pro-tempore titolato alla firma degli atti della società, in data 23/05/2019 (assunta agli atti al prot.PG/2019/81301 del 23/05/2019);

**preso atto** dell'istruttoria eseguita dai Tecnici della Struttura all'uopo incaricati, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa,

**visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

#### **DETERMINA**

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa

1. di rilasciare alla ditta AUTOSTRADE PER L'ITALIA s.p.a. , P.I. e CF 07516911000 con sede legale a Roma in via A.Bergamini n. 50, nella persona di rappresentante titolato alla firma degli atti della società, la concessione di occupazione di aree demaniali con manufatti e opere necessarie per l'impianto di approvvigionamento idrico e strutture connesse, lungo il torrente Gambellato consistenti in edificio denominato "stazione idrica" e area operativa con opere connesse in destra idraulica, briglia in alveo e superficie occupata per manufatti e area operativa in sinistra idraulica per un totale di mq 275,80 circa, identificate nell'area censita al Catasto Terreni del comune di Castiglione dei Pepoli (bo) loc. Campedino al foglio 47 fra i mappali 526 e 555 ;

2. di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/12/2027** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004 e in coincidenza con la durata della concessione di derivazione d'acqua pubblica) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3. di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4. di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nella autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna con Determinazione n.1190 del 10/04/2018 , allegata al presente atto e che tale autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (**allegato 1**);

5. di stabilire che il **canone annuale** per l'uso assimilabile a manufatti e opere varie (depuratore) calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e s.m.i., secondo gli aggiornamenti apportati con le Delibere Regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i. è fissato in **€ 390,28** per l'anno **2019**, di cui è stato versato l'importo di € 388,89 anticipatamente al ritiro del presente atto sul c/c postale n.1018766509 intestato a "Regione Emilia-Romagna - Somme dovute utilizzo beni demanio idrico STB 412" sul c/c postale n. 1018766509, e l'importo mancante di € 1,39 sarà computato in aggiunta al canone 2020;

6. di dare atto che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla presente concessione, il Concessionario ha corrisposto:

- l'indennizzo pari a € 7.323,88 comprensivo del 20% di maggiorazione per occupazione senza titolo negli anni 2001-2016 (ai sensi di DG 895/2007),
- il canone pregresso per le annualità 2017 e 2018 pari a € 767,83 comprensivo degli interessi legali maturati alla data odierna,

versati anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509;

7. di stabilire che i canoni annuali successivi al 2019, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. È fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

8. di stabilire che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui successivi al 2019 entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con gli aggiornamenti degli importi annuali di cui al punto precedente;
- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766509 intestato a "Regione Emilia-Romagna,

somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" tramite bollettino postale o tramite bonifico con IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509 indicando i rispettivi numeri di pratica;

- trasmettere alla Struttura concedente la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

9. di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito nonché procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n.24;

10. di dare atto che la **cauzione**, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è fissata in **€ 384,89**, corrispondente ad una annualità del canone stabilito, è stata versata anticipatamente al ritiro del presente atto sul c/c postale n.367409 a favore di "Regione Emilia-Romagna - Utilizzo Demanio Idrico";

11. di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

12. di dare atto che l'importo dell'imposta di registro dovuta è inferiore a € 200.00 secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n.128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

13. di dare atto che ai sensi dell'art. 13 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni in L. 214/2011 e degli art. 8 comma 1 e art. 9 comma 1 del D.Lgs 23/2011, il soggetto passivo in materia di fiscalità sugli immobili (IMU) è il Concessionario.

14. di dare atto che la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di tutela della risorsa idrica;

15. di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

16. di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

17. Di dare atto che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

18. di dare atto che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica ovvero dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

**Patrizia Vitali**

## **DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta dalla ditta AUTOSTRADE PER L'ITALIA s.p.a. , P.I. e CF 07516911000, con sede legale a Roma, nella persona del rappresentante titolato alla firma degli atti della società

### **Art. 1**

#### **Oggetto di concessione**

Corso d'acqua: **torrente Gambellato** sponda sinistra, destra e in alveo.

Comune: **Castiglione dei Pepoli** (Bo) loc. Campedino, foglio 47 fra i mappali 526 e 555.

Concessione per **occupazione aree demaniali per impianto idropotabile e le infrastrutture ad esso connesse** per il regolare funzionamento dell'opera, per una superficie totale di mq 275,80 circa.

Pratica n. **BO17T0001**, domanda assunta al prot. PGB0/2017/358 del 10/01/2017

### **Art. 2**

#### **Condizioni generali**

Il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione e le modalità indicate nei disegni e nei progetti allegati all'istanza e successive integrazioni, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto.

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle

condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

Il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa.

Il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

### **Art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata all'istanza e con le eventuali modifiche approvate nel presente atto, e alla destinazione d'uso dell'area, né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario.

### **Art.4**

#### **Durata e rinnovo della concessione**

La concessione ha decorrenza dalla data di adozione dell'atto e la **scadenza è fissata al 31/12/2027** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente

presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004.

#### **Art. 5**

##### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

#### **Art.6**

##### **Canone annuo e cauzione**

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

#### **Art.7**

##### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

#### **Art.8**

##### **Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna e trasmesse al titolare in allegato al presente atto (**allegato 1**).

#### **EPILOGO**

Il sottoscritto **Luca Beccaccini** nato a Milano il 19/09/1976 C.F. BCCLCU76R19F205P in qualità di titolato alla firma degli atti della società **AUTOSTRAD PER L'ITALIA s.p.a.**, P.I. e CF 07516911000 con sede legale a Roma, presa visione del presente Disciplinare, dichiara di accettare le condizioni e gli obblighi in esso contenuti.

Firmato dal concessionario per accettazione

# ALLEGATO 1

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

### PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1190 del 10/04/2018 BOLOGNA

Proposta: DPC/2018/1260 del 10/04/2018

Struttura proponente: SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO  
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 -BOLOGNA  
OCCUPAZIONE DEMANIALE CON OPERE NECESSARIE PER DERIVAZIONE  
AD USO IDROPOTABILE  
COMUNE: CASTIGLIONE DEI PEPOLI (BO)  
CORSO D'ACQUA: TORRENTE GAMBELLATO  
RICHIEDENTE: AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA  
PRAT. N. BO17T0001

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Claudio Miccoli

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ed in particolare ai Servizi di Area territorialmente competenti l'espressione del nulla-osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- La D.G.R. n. 93 del 29 gennaio 2018 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020"
- la D.G.R. n. 486/2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019".
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 29/04/2016, n. 286, di conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/05/2016;
- Vista la nota di A.R.P.A.E. SAC di Bologna Prot. **PGBO.2017.358 del 10/01/2017**, registrata al Prot. del Servizio con n. **PC/2017/0022874 del 25/05/2017**, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n.**BO17T0001**, in favore di:

DITTA: **AUTOSTRAD E PER L' ITALIA C.F. 07516911000**

COMUNE: **CASTIGLIONE DEI PEPOLI** Località: **Campedino**

CORSO D'ACQUA: **TORRENTE GAMBELLATO** sponda: destra

DATI CATASTALI: **Foglio 47 antistante Mappale 555**

per un intervento sulla derivazione di acqua pubblica esistente modificando la briglia, con un abbassamento della sommità della cella di confluenza in prossimità del punto di presa e della stessa presa d'acqua, che sarà costituita da una feritoia di cm 90 x 10 anziché da un foro di cm 10 di diametro;

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, con le disposizioni in materia di tutela ambientale, valutato che l'assenso a quanto richiesto non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### **DETERMINA**

di rilasciare il nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per l'occupazione demaniale con edificio denominato "stazione idrica" e briglia già esistenti, e la realizzazione a ridosso della briglia, dell'allargamento dell'opera di presa. L'intervento è funzionale alla derivazione ad uso idropotabile, pratica n.**BO17T0001** in favore di:

**DITTA: AUTOSTRADE PER L'ITALIA C.F. 07516911000**

**COMUNE: CASTIGLIONE DEI PEPOLI Località: Campedino**

**CORSO D'ACQUA: TORRENTE GAMBELLATO sponda: destra**

**DATI CATASTALI: Foglio 47 antistante Mappale 555**

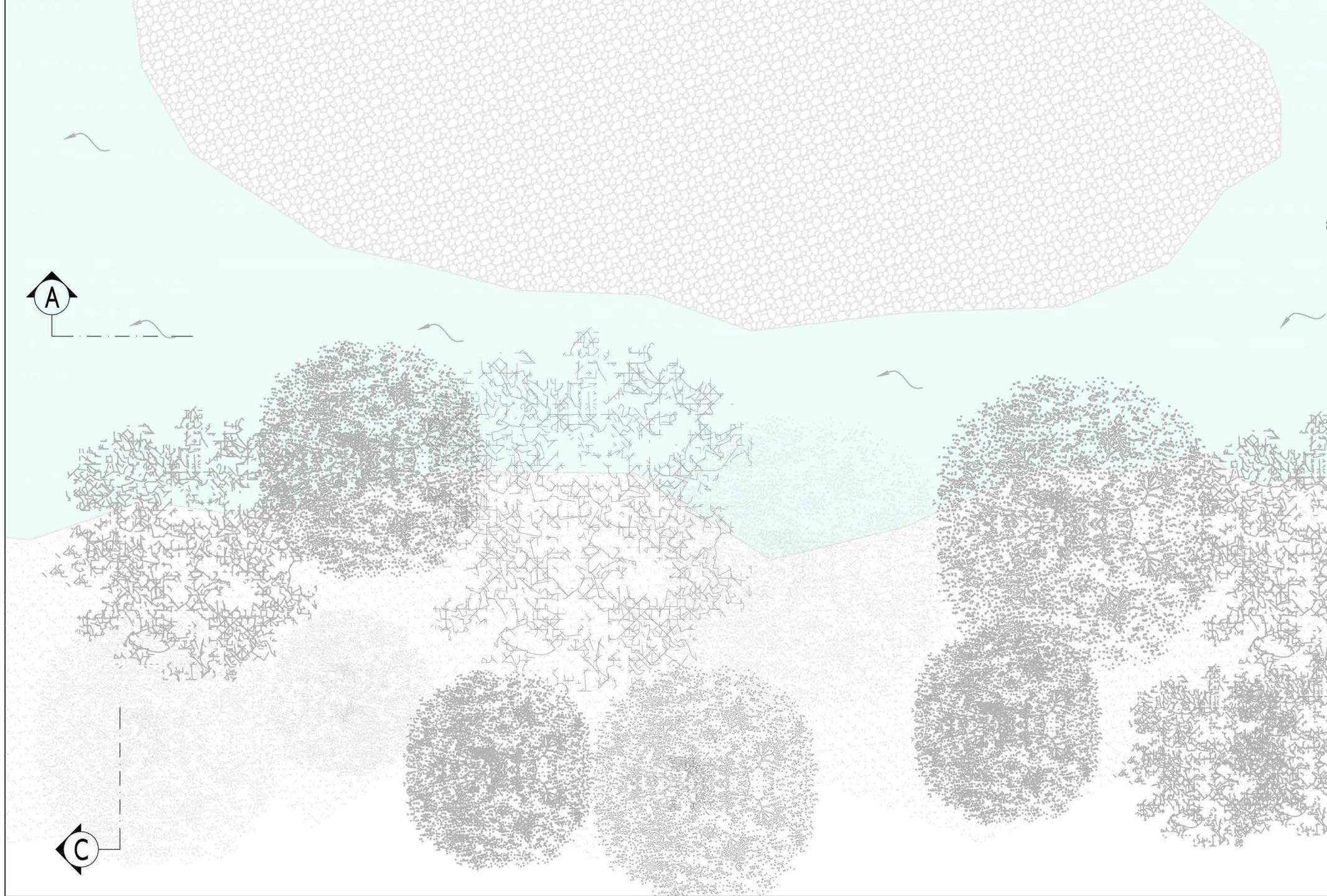
alle seguenti prescrizioni:

1. L'opera di presa, che occupa la proprietà demaniale a ridosso della briglia esistente con una lunghezza di circa 9 metri e una larghezza di circa 2 m circa per un totale di circa 18 mq, e l'edificio denominato stazione idrica in destra idraulica dalle dimensioni 8.55 m x 5.05 m, viene autorizzata secondo i tracciamenti planimetrici e le caratteristiche dimensionali contenute negli elaborati tecnici presentati.
2. La canaletta in calcestruzzo e la vasca di carico costituenti l'opera di presa, dovranno essere mantenute alla medesima quota della briglia a cui l'opera di presa viene posizionata a ridosso con una tolleranza di 5 cm.
3. L'inizio dei lavori e la loro ultimazione dovrà essere comunicata formalmente, con congruo anticipo, al Servizio scrivente che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco.
4. L'intervento dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati presentati.

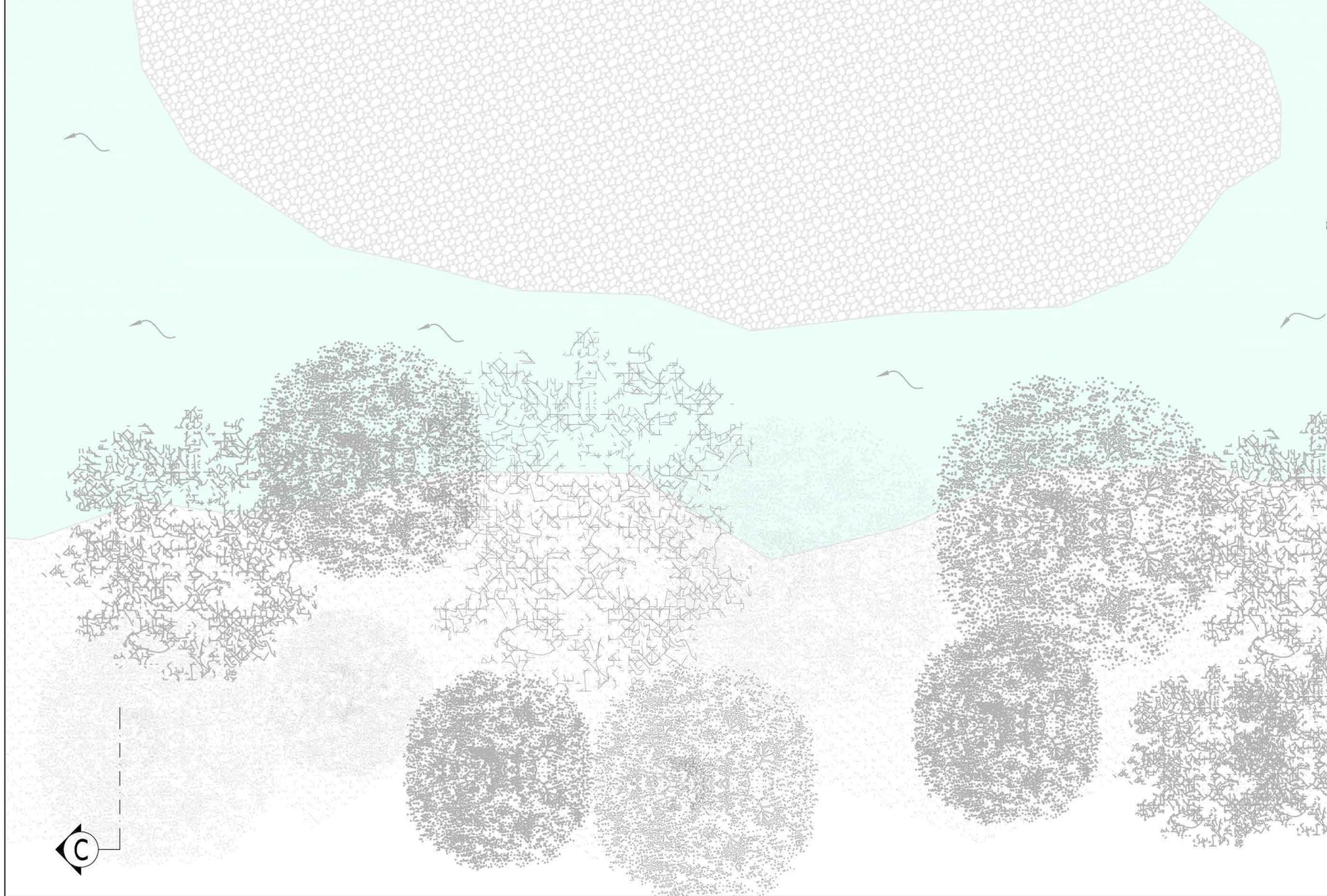
5. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi e a questa amministrazione, per l'opera assentita, saranno a totale carico della ditta autorizzata
6. Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente.
7. L'inottemperanza delle prescrizioni contenute nel presente atto, comporterà la richiesta di decadenza della concessione, previa diffida, ad ottemperare in un tempo congruo, comunicata al soggetto autorizzato.
8. L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione e il soggetto autorizzato dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che il Servizio scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità.
9. I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'opera assentita (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.), saranno a carico esclusivo del soggetto autorizzato.
10. Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente atto saranno ad esclusivo carico del soggetto autorizzato.
11. Dovrà essere consentito in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché ai soggetti da questa incaricati, al fine di svolgere le verifiche di competenza.
12. È vietata qualsiasi modificazione plani-altimetrica dell'area demaniale, mediante riporto o asportazione di materiale, di qualsiasi natura e consistenza.
13. I lavori nell'alveo e sulle sponde del corso d'acqua che avessero per oggetto la conservazione dell'opera realizzata debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del soggetto autorizzato.
14. L'inizio di tutti i lavori che interessano direttamente il flusso dell'acqua dovrà essere preventivamente comunicato alla Regione Emilia-Romagna Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Bologna (Viale Silvani 6 051/5278880-8811 indirizzo PEC:[stacp.bo@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stacp.bo@postacert.regione.emilia-romagna.it)).
15. Nel caso si verificano modificazioni dello stato di fatto a causa di eventi naturali, l'Amministrazione si riserva di richiedere, modifiche o adeguamenti alle opere autorizzate.
16. L'Amministrazione concedente si riserva altresì di revocare in qualsiasi momento la presente autorizzazione, che comporta la decadenza della concessione rilasciata da A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna, per esigenze idrauliche, per pubblico interesse o altri motivi previsti dalla vigente normativa, con semplice comunicazione al soggetto interessato, senza alcun diritto di rivalsa, salvo il recupero dei canoni già anticipati.

17. Qualora la titolarità dell'opera in questione dovesse essere ceduta ad altro soggetto, tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo soggetto. Tale variazione dovrà essere formalizzata al Servizio scrivente.
18. In caso di mancato rinnovo, decadenza o revoca della presente atto, l'area dovrà essere resa pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto od opera; in caso di inadempienza, l'amministrazione si riserva di agire in ottemperanza alla vigente normativa di polizia idraulica al ripristino dei luoghi con piena rivalsa sul soggetto interessato compreso eventuali danni.
19. Il presente disciplinare tecnico è rilasciato unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate ed è vincolato a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.
20. Tutte le opere e gli oneri inerenti e conseguenti al presente atto saranno a carico esclusivamente del soggetto autorizzato. Questa amministrazione dovrà essere lasciata indenne da qualsivoglia richiesta di risarcimento danni a cose e/o persone per qualsivoglia evento che possa avvenire nell'area di cantiere o essere causato direttamente o indirettamente delle opere autorizzate.
21. La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
22. Di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.
23. L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio.
24. Di dare pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni del presente atto ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate nelle premesse.

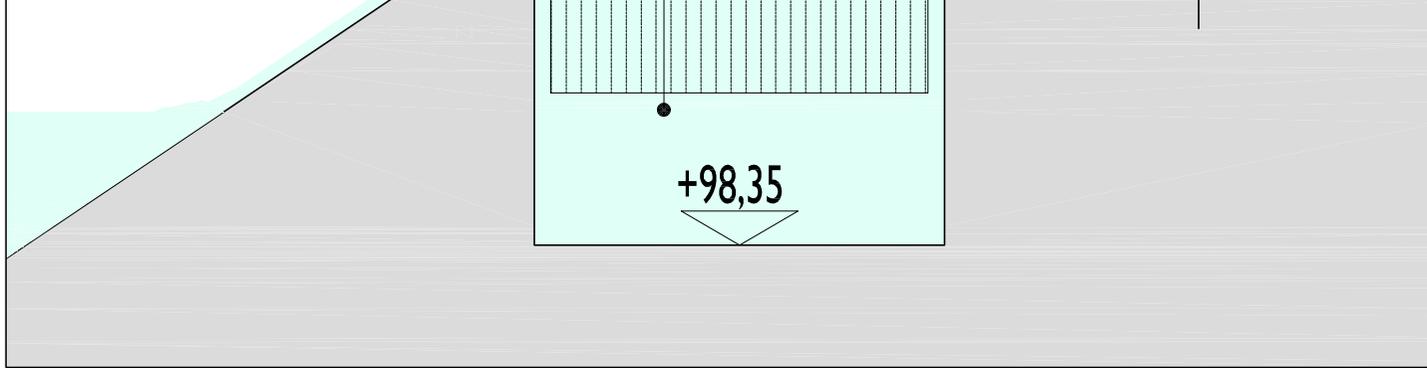
Claudio Miccoli



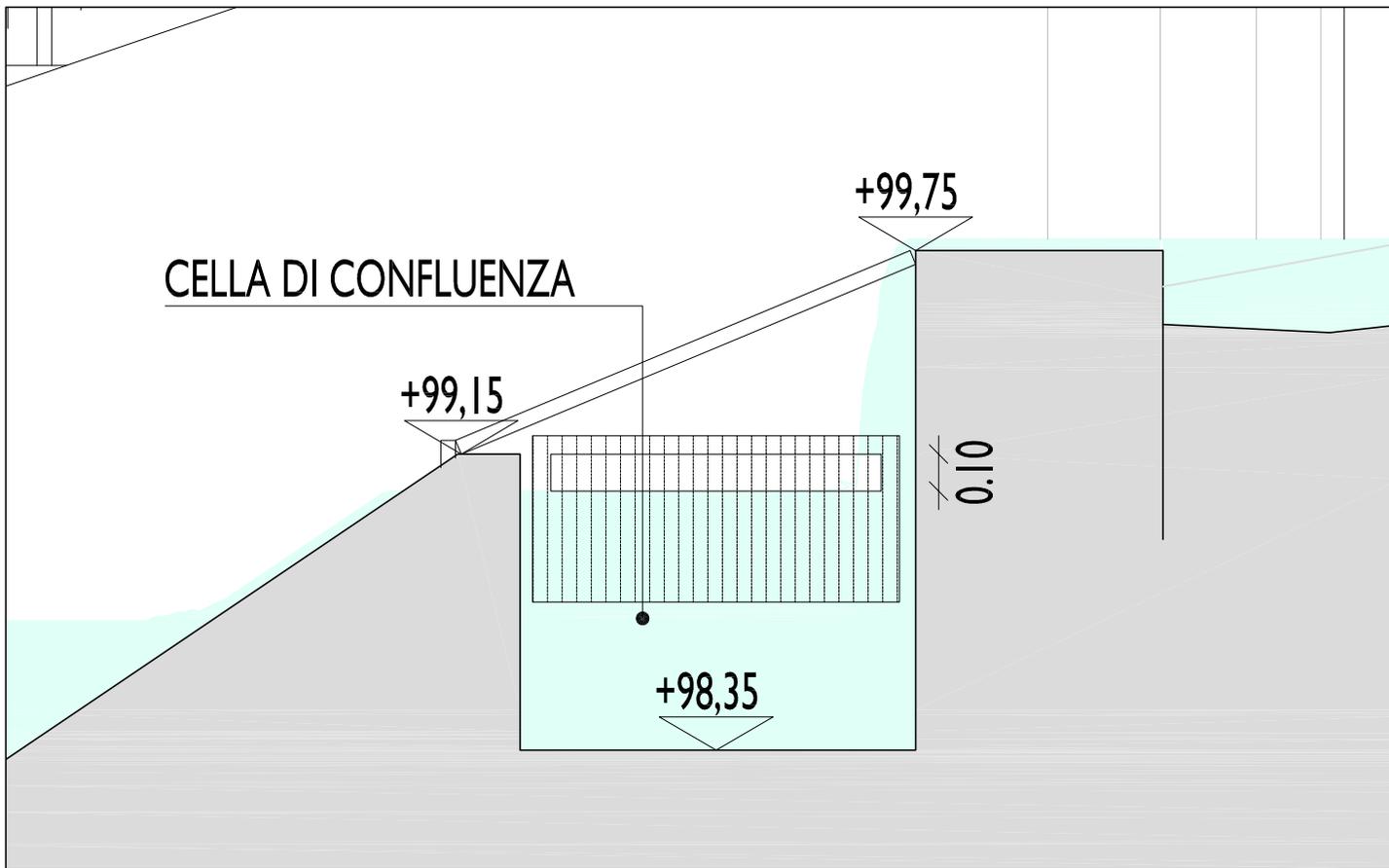
PIANTA (da rilievo in data 24 giugno 2016) - scala 1:100



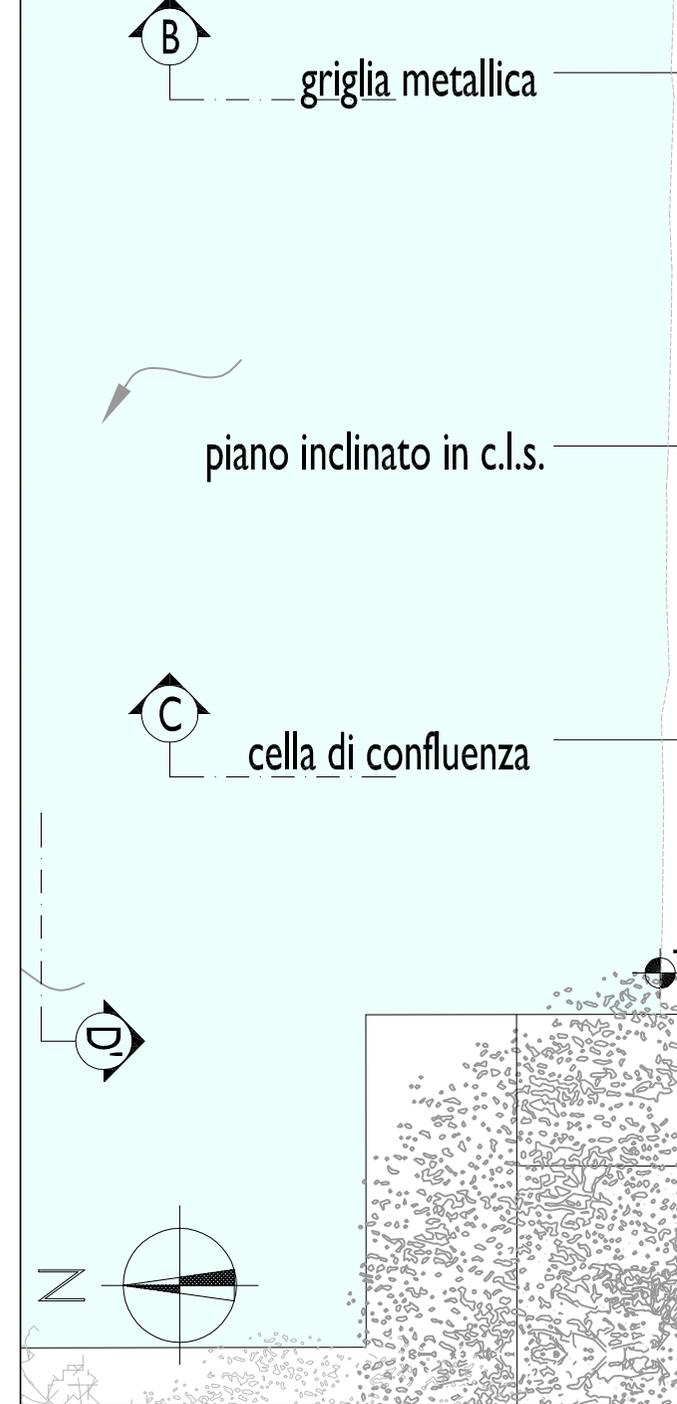
PIANTA - scala 1:100



PROGETTO - SEZIONE B-B'- PARTICOLARE 2 - scala 1:20



PROGETTO - SEZIONE C-C'- PARTICOLARE 3 - scala 1:20



PIANTA - scala 1:50

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**